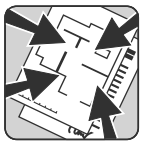

Articolo 38

Piani

[1] I seguenti piani devono essere inoltrati in due esemplari:
a. una planimetria della costruzione e dei dintorni, con orientazione, nella scala del piano catastale ma non minore di 1:1000;
b. le piante di tutti i locali con indicazione della loro destinazione, compresi i soggiorni, i refettori, i lavandini, il pronto soccorso, i vestiari e i gabinetti, e l'ubicazione delle uscite, delle scale e delle uscite di soccorso;
c. i piani delle facciate, con indicazione delle finestre;
d. le sezioni longitudinali e le sezioni trasversali necessarie per giudicare la costruzione, di cui una per ogni tromba delle scale;
e. se si tratta di trasformazioni, i piani della costruzione anteriore, qualora questa non risulti visibile dai nuovi piani.

[2] I piani secondo il capoverso 1 lettere b-d sono presentati nella scala di 1:50, 1:100 o 1:200, con le misure iscritte.

[3] I piani devono indicare in particolare l'ubicazione dei posti di lavoro, delle macchine e dei seguenti impianti tecnici:
a. generatori di vapore, recipienti di vapore e recipienti a pressione;
b. gli impianti di riscaldamento, i serbatoi per l'olio, gli impianti di aerazione, gli impianti di riscaldamento per scopi tecnici nonché gli impianti a gas e gli impianti di depurazione;
c. gli impianti di trasporto meccanico;
d. gli impianti per la lavorazione e l'immagazzinamento di materie particolarmente infiammabili, esplosive o nocive alla salute;
e. i sili e i serbatoi;
f. gli impianti per la pittura alla pistola e i forni di essiccazione;
g. gli impianti per la produzione di radiazioni ionizzanti;
h. gli estintori e avvertitori d'incendio.

Questo articolo descrive in dettaglio le esigenze relative ai piani da presentare. Il capoverso 2 dell'articolo 39 si applica per analogia anche all'articolo 38 capoverso 3; ciò significa che le indicazioni necessarie possono essere presentate anche successivamente, ma al più tardi prima della sistemazione degli impianti a cui si riferiscono.
I piani di cui al capoverso 1 sono necessari alla valutazione degli aspetti edili e permettono, in particolare, di giudicare le vie d'evacuazione, l'altezza dei locali e le superfici vetrate.
Per effettuare tale valutazione, la scala 1:100 è risultata essere la più adeguata.
Conformemente al capoverso 3, i piani devono indicare la disposizione spaziale dei posti di lavoro e delle macchine. Ciò permette, fra l'altro, di effettuare una prima valutazione necessaria all'approvazione dei piani per quanto concerne:

- l'illuminazione
- la vista sull'esterno
- la disposizione spaziale dei posti di lavoro

Sempre secondo il capoverso 3, i piani devono indicare diversi impianti tecnici eventualmente presenti. Si tratta nella maggior parte dei casi di impianti che richiedono un'autorizzazione supplementare o che rendono necessaria la presentazione del progetto anche all'INSAI.